

22 dicembre 2010 10:35

**ITALIA: Smart drug. Blitz dei Carabinieri in 122 locali**

Il business delle smart drug che si muove tramite internet e la rete dei negozi 'smart shop', questa mattina ha subito una dura battuta d'arresto grazie alla maxi operazione condotta in 15 Regioni e 54 Province italiane dal Comando carabinieri per la Tutela della Salute, che hanno perquisito ben 122 locali commerciali, dove le 'smart drugs' erano camuffate all'interno di prodotti indicati come 'profumatori di ambienti'. L'operazione "profumo di droga" ha portato al sequestro preventivo dell'azienda "Tessier-Ashpool srl" di Peschiera Borromeo (Mi), all'esecuzione di 7 ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip del tribunale di Milano e al sequestro di un laboratorio di produzione clandestina di sostanze psicotrope di sintesi, di 3 tonnellate di erbe, di 20 mila deodoranti per ambienti contenenti cannabinoidi sintetici, 30 kg di allucinogeno e di 100 chili di cannabis. Partita per accertare le cause di ricovero di un ragazzo napoletano, che aveva assunto una sostanza tossica contenuta all'interno di un profumatore per l'ambiente, l'inchiesta ad opera della Procura della Repubblica di Napoli ha in realta' delineato "un quadro criminale d'insieme, caratterizzato da una clientela altamente fidelizzata e costituita per lo piu' da giovanissimi in eta' adolescenziale". Quello delle 'smart drugs' "e' un nuovo fenomeno sociale", ha spiegato il vice Comandante dei Nas, Antonio Amoroso, sottolineando la necessita' di mettere in allerta i genitori sui potenziali rischi di queste sostanze, che "possono incidere in maniera seria sul corretto sviluppo neuro cerebrale". Piu' cauto il ministro della Salute, Ferruccio Fazio, che senza parlare di allarme sociale spiega pero' che contro queste droghe "l'attenzione del ministero della Salute e' costante e deve rimanere sempre alta", anche grazie a "una grande collaborazione con i Nas". A tale proposito Fazio ha ricordato che sono state aggiunte, nel 2010, due nuove 'smart drugs' nella tabella delle sostanze stupefacenti proibite. L'operazione dei Nas, ha concluso il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, con delega alla lotta alla Droga, Carlo Giovanardi, "conferma la volonta' del Governo di contrastare la diffusione di queste sostanze subdolamente introdotte sul mercato".